

Sono Aurora, compagna di Giulio.

Ho conosciuto Giulio tramite amici in comune, da subito è nato qualcosa e ci siamo innamorati! Abbiamo iniziato a frequentarci, all'inizio non mi sono accorta che c'era qualcosa che non andava, ma piano piano ho iniziato a notare qualcosa di strano, ritardi agli appuntamenti, telefonate di scuse evasive, inquietudine, pensavo fosse legato a qualche situazione di cui non mi voleva parlare e lasciavo correre. Un giorno però, Giulio non si è proprio presentato e non era raggiungibile neanche al telefono, mi sono spaventata.

Mi ha richiamata il giorno dopo, adducendo mille scuse, quel giorno però ho capito che effettivamente qualcosa in lui non andava, era troppo accelerato, cambiava umore, si scusava e poi era aggressivo; li ho capito che c'era qualcosa che si stava inserendo tra di noi.

Non volevo ammetterlo neanche a me stessa, l'amore a volte ti porta a non voler vedere la verità.. ma i suoi comportamenti mi portavano comunque a pensare a qualcosa di cui avevo già sentito parlare: la cocaina!

Ho lasciato passare qualche giorno e a un certo punto gli ho detto cosa pensavo e quali erano i miei sospetti; Giulio per un po' ha negato, ha provato a comportarsi bene ma ad un certo punto è crollato e mi ha detto la verità: aveva un problema di cocaina già da un po' di anni e non riusciva a smettere.

Abbiamo passato un lungo periodo di tira e molla, di tentativi di smettere tutti andati a vuoto, di solitudine e dolore, Giulio ci provava ma non ci riusciva.

In quel periodo ho pensato di lasciarlo al suo destino migliaia di volte ... ma a un certo punto insieme abbiamo capito che potevamo percorrere solo una strada: la comunità. Giulio aveva bisogno di lavorare su stesso, di tempo e di essere aiutato da qualcuno che non fossi io, lo amavo troppo per riuscirci!

È entrato in una comunità di Dianova verso la fine del 2015, dalla Sardegna è volato verso un piccolo paese della Lombardia, ne è uscito a giugno del 2017. Durante tutto il percorso in comunità io gli sono stata vicina e se penso a quando l'ho visto partire, alle mie paure, a ciò che avrei potuto perdere se lui non ce l'avesse fatta, se insieme non ce l'avessimo fatta ... sto male, è stato un periodo duro e difficile, ma è stato sempre meglio che il periodo in cui aveva problemi di droga.

Oggi siamo felici, a breve nascerà il nostro primo figlio. Quando ripenso a quei momenti penso che nella vita capita di ritrovarsi di fronte a delle brutte situazioni... più grandi di te... ti ci ritrovi come se fossi dentro un vortice.. e grazie alla buona volontà di guarire e all'aiuto della Comunità Dianova ne siamo usciti e ora viviamo con tanta felicità e serenità il nostro presente. Un presente che a breve ci farà essere in tre!